

# VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 24 del mese di giugno dell'anno duemilaventuno alle ore 18:00 in Via Beniamino Costantini 11, Chieti (CH), si sono riuniti i seguenti signori, utilizzando la modalità della videoconferenza a causa delle misure anti-covid-19. A tal riguardo si specifica che per il collegamento verrà utilizzata la piattaforma ZOOM con la modalità di riunione in videochiamata specificando che la votazione sarà consentita e validata adottando la seguente procedura: consenso verbale.

I seguenti signori sottoscrivono l'allegato foglio presenze (allegato A) e sarà premura del presidente raccogliere singolarmente le firme di ognuno :

- SPADAVECCHIA GIUSEPPE, nato a Molfetta (BA) 01/05/1955, residente in Via Beniamino Costantini 11, Chieti (CH), cod.fis. SPDGPP55A05F284N, Pat.n.U15S31141H rilasc. MIT-UCO scad.10/04/2024 ;
- SENTUTI MASSIMO, nato a Roma (RM) 10/04/1965, residente in Strada della Pace, 187 Chieti (CH), cod.fis. SNTMSM65D10H501U, Pat.n.U1C06641X rilasc. MIT-UCO scad.10/04/2024;
- LIBERATORE CAMILLA, nata a Penne (PE) 08/05/1978, residente in Via Fino 4, Montesilvano (PE), cod.fis. LBRCLL78E48G438U, , Pat.n.U1W005753N rilasc. MIT-UCO scad.05/01/2025;
- DI PERSIO ANNAMARIA, nata a Brittolli (PE) 17/10/1963, residente in Via Fonte canale 21, Citta S.Angelo (PE), cod.fis. DPRNMR63R57B193N , C.I. n.AU8348946 rilasc. Com. CITTA S.ANGELO (PE) scad. 17/10/2023;
- DE FABRITIIS LORENZO, nato a Lanciano (CH) 26/09/1982, residente in Vico 3 larghetto Ricci, 13, Lanciano (CH), cod.fis. DFBLNZ82P26E435I, C.I. n.AT6912095 rilasc. Com. MOZZAGROGNA(CH) scad. 26/09/2022;
- FRANCANO ENEA, nato a Chieti (CH) 21/10/1999, residente in Via Brecciarola 115 Casalincontrada (CH), cod.fis. FRNEE99R21C632L, C.I.E. n.CA11288CK rilasc. Com. CASALINCONTRADA(CH) scad. 21/10/2028;
- PAPARELLA LUISA, nata a Molfetta (BA) 25/08/1963, residente in Via Moravia 3, Molfetta (BA), cod.fis. PPRLSU63M65F284V, C.I. n.AT3970242 rilasc. Com. MOLFETTA(BA) scad. 25/08/2025;
- DE TULLIO PASQUALE, nato a Molfetta (BA) 08/07/1957, residente in Via Moravia 3, Molfetta (BA), cod.fis. DTLPQL57L087284C, C.I.E. n.CA14579BL rilasc. Com. MOLFETTA(BA) scad. 08/07/2028;
- GIANCASPRO PASQUA MARIA, nata a Molfetta (BA) 23/09/1945, residente in Via Respa 23, Molfetta (BA), cod.fis. GNCPQM45P63964, C.I. n.AX6926961 rilasc. Com. MOLFETTA(BA) scad. 23/09/2027;
- STANCHI NICOLA, nato a Atri (TE) 26/05/1975, residente in Via Fino 4, Montesilvano (PE), cod.fis. VUARCS46E58F284Q, Pat.n.PE5248062L rilasc. MC-PE scad.26/05/2026.

Verbale assemblea straordinaria  
"RADIX Per i diritti degli ultimi ODV"

ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)  
pagina n. 1/3

Gli intervenuti di comune accordo chiamano il Dott. Spadavecchia Giuseppe a presiedere l'Assemblea e il Sig. Massimo Sentuti all'ufficio di segretario.

Il presidente dell'assemblea concorda con i presenti il seguente ordine del giorno:

**1. Adeguamento dello Statuto**

Il presidente constata e fa constatare la validità della riunione per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, essendo presenti la maggioranza degli associati.

Il presidente prende la parola in merito al primo punto all'ordine del giorno ed illustra i motivi che rendono necessario modificare lo statuto per adeguarlo e renderlo pienamente conforme alle leggi di riferimento delle Organizzazioni di Volontariato (CODICE DEL TERZO SETTORE - Decreto Legislativo 3 luglio 2017 N. 117) e alla sua successiva iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

**1. Adeguamento dello statuto (Lettura ed approvazione)**

Il presidente procede alla lettura del nuovo statuto, adeguato alla su citata normativa, dell'Organizzazione di Volontariato "RADIX Per i diritti degli ultimi ODV".

I presenti discutono ed analizzano attentamente il testo proposto e unanimi approvano il nuovo statuto dell'Organizzazione di Volontariato "RADIX Per i diritti degli ultimi ODV", con sede in Chieti in via Beniamino Costantini, 11.

L'ODV, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

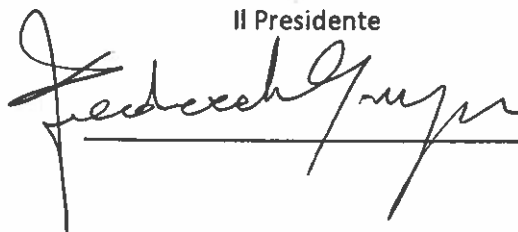
Lo statuto, sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'assemblea, è l'allegato B al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale dell'Organizzazione di Volontariato "RADIX Per i diritti degli ultimi ODV", previa lettura datane ai presenti, unitamente al Foglio presenze (allegato A) e allo statuto (allegato B) è approvato dagli intervenuti alle ore 20:00 in coincidenza col termine della riunione.

Il segretario



Il Presidente



Sig. Federico B. G. G.

Sig. Antonio Mancini

Sig. Enea Brancano

Sig. Carina Maria Giancorno

Sig. Massimiliano

Sig. Luca

Sig. Toni M. M.

Sig. Quella del...

Sig. Stefano Mario D. P.

Sig. Luca F.

Sig. /

Sig. /

**AGENZIA DELLE ENTRATE**

Direzione Provinciale di Chieti

Ufficio Territoriale di Chieti

5 GIU. 2021

presente atto è stato qui registrato il

R. N. 352 atto III

semplicità di € /// effettuato il ///

Entrate

OPERATORE TRIBUTARI  
Alfina Colaninno



## STATUTO

### "RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV"

#### Ente del Terzo Settore (ETS) - Organizzazione di Volontariato (ODV)

##### **PREMESSA**

"Radix Unica – per i diritti degli ultimi" è un'organizzazione di volontariato che nasce dall'esperienza di vita ormai pluriennale del fondatore, dott. Giuseppe Spadavecchia, medico, che nel 1996, nell'ambito della sua professione, incontra E., un ragazzino diversamente abile, ricoverato in un istituto sin dall'età di 6 anni. Giuseppe supera con fatica, ma decisione, le barriere professionali ed istituzionali, le convenzioni sociali e gli ostacoli burocratici e crea con E. un legame affettivo così solido da essere ormai imprescindibile per entrambi.

Tale rapporto ha consentito, seppur in una "condizione ambientale sfavorevole", un importante recupero globale nei diversi ambiti della personalità del giovane.

Nell'animo di Giuseppe ha disvelato orizzonti imprevisi, un rinnovato modo di percepire certe realtà, di amare, di scoprirsi in una singolare dimensione di paternità.

E., con i suoi progressi, ha trasformato il modo di concepire l'esistenza, la professione e le sue finalità, gli spazi ed il tempo di Giuseppe.

Aver condotto E. ad una stabilità emotiva ed affettiva fa comprendere come le fragilità possano essere incanalate e finalizzate ad azioni coraggiose ed efficaci.

Giuseppe ha condiviso con amici e colleghi l'esperienza straordinaria che ha trasformato la sua vita ed essa è diventata ora indissolubile patrimonio comune.

##### **Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, COMUNICAZIONI E DOMICILIO SOCI**

L'Organizzazione di volontariato "RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV", fondata il 24 settembre 2014, si costituisce oggi, come Ente del Terzo Settore adeguando il proprio statuto in conformità al Codice del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n.117, (di seguito indicato come ODV) e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili, con la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'ODV, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

L'ODV ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati ed ha sede legale nel Comune di Chieti (CH) in via Beniamino Costantini, 11.

L'Organo di amministrazione ha facoltà di spostare la sede sociale nell'ambito del comune di Chieti, fatto presente che il trasferimento della sede legale ad altro indirizzo nel medesimo comune non comporta modifica statutaria, e di istituire circoli, laboratori e spazi di aggregazione nel territorio dell'unione europea.

Salvo diversa indicazione, qualunque comunicazione debba essere resa dall'organizzazione di Volontariato ai Soci ed agli utenti, essa s'intende eseguita con la pubblicazione sull'albo ufficiale, tenuto anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati, nella data nella quale è eseguita.

L'ODV tutela il diritto alla riservatezza dei propri associati.

## **Art. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE**

"RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV" nel rispetto di libertà ed uguaglianza degli associati e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo dei quali è portatrice, persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D. Lgs.3 luglio n.117.

Nel perseguimento delle finalità indicate, l'ODV promuove ed intrattiene rapporti con altre organizzazioni del Terzo settore e con enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni.

L'ODV individua nel suo nome, "Radix Unica", la sua stessa ragione di essere: appartenenza all'unica radice umana. Tale valore si concretizza sia attraverso la conoscenza e l'apertura alle necessità dell'altro, sia favorendo maggiori condizioni di "giustizia sociale".

L'ODV pone al centro delle proprie attività la tutela degli "ultimi, i più deboli della società", al fine di contribuire a restituire la "dignità di persona" a loro e a quanti si trovano in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale, a causa di situazioni fisiche, psichiche, economiche, ambientali o familiari, problematiche.

L'ODV parte dalla convinzione che la dignità umana è un valore imprescindibile dell'esistenza di ogni uomo e di ogni donna, pertanto essa deve essere sempre salvaguardata, favorendo: a) il rapporto interpersonale, l'integrazione sociale e, ove possibile, anche l'attività lavorativa o comunque l'occupazione come impegno; b) la modifica "dell'ambiente sfavorevole" in cui l'individuo svantaggiato vive e che incide sulla sua salute e sul suo equilibrio psicofisico; c) sostenendo concretamente il recupero delle autonomie, soprattutto delle persone fragili, che non deve mai essere interrotto durante tutta la durata della vita.

Nata, come descritto nella premessa, da un'esperienza di vita concreta, l'ODV dedica la sua attenzione primigenia ai disabili, quelli più soli ed istituzionalizzati, spesso dimenticati e pertanto avvertiti come ultimi ma il suo raggio di azione è molto più ampio ed è rivolto a tutte le situazioni di svantaggio.

La Radix Unica si pone come un'associazione aperta soprattutto a uomini e donne di buona volontà che, seppur non vivono sulla propria pelle le problematiche sopra descritte, generosamente e debitamente formati, si mettono a disposizione di questa umanità in difficoltà, secondo le personali possibilità umane e professionali.

Attraverso il proprio impegno, "RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV" si propone di svolgere in via prevalente le seguenti attività definite all'art.5 D. L. gs.3 Luglio 2017 n.117:

- Lettera a) *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*

- Lettera c) *prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*

- Lettera d) *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

- Lettera i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

- Lettera l) *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*

- Lettera w) *promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*

Nello specifico, "RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV" per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si propone di:

- incentivare l'attività di volontariato presso le strutture dove i disabili sono ospitati ma anche in altri ambienti in cui essi si relazionano;

- sostenere azioni di recupero sociale nei confronti di tutte le persone fragili o in difficoltà;
- promuovere, partendo dall'assunto che "la bellezza guarisce", progetti innovativi di fattorie multi-modulari e/o di case alloggio di moderna concezione, fornite di moderne tecnologie, per consentire la deistituzionalizzazione dei disabili;
- attuare un'attenzione preventiva nei riguardi delle persone che possono, in futuro, presentare un alto rischio di ricovero presso strutture a causa di difficoltà familiari;
- realizzare e gestire gestione dei "Centri prove di volo" che possono avere una molteplice valenza:
  - consentire ai disabili o alle persone fragili dei periodi di autonomia dalle famiglie per potenziare le risorse individuali o per progettare un futuro inserimento in realtà diverse dall'ambiente familiare, tra cui anche quella lavorativa, oppure la vita in comunità;
  - favorire un'azione "de-compressiva" temporanea per situazioni particolari (ad esempio consentire ai genitori di un ragazzo disabile un breve periodo di riposo);
  - promuovere delle case "autonome", limitrofe alla comunità, dove una persona con problematiche fisiche o di disagio può vivere autonomamente.
- attivare Centri diurni e Centri di ascolto;
- effettuare prestazioni socio-sanitarie, allorché siano ritenute necessarie;
- organizzare e promuovere incontri, progetti culturali, corsi di formazione nelle scuole e in tutti gli ambienti, al fine di raggiungere le finalità istituzionali;
- rafforzare e diffondere nella società, e soprattutto tra i giovani, un pensiero nuovo, una mentalità tesa a rafforzare e valorizzare i concetti di uguaglianza, di diritti applicati, di protezione e di prevenzione che si rifanno a diverse dichiarazioni dell'OMS e delle Nazioni Unite sui diritti umani e delle persone fragili. Tale pensiero accoglie nei principi generali la dichiarazione dell'OMS del 2002 che, semplificando, può essere così riformulata: "La disabilità, ma anche lo svantaggio, è una condizione di salute in una realtà ambientale sfavorevole", intendendo per ambiente tutto ciò che ci circonda, dagli affetti alle istituzioni, all'architettura e alla natura;
- organizzare e promuovere convegni e corsi di aggiornamento per personale specializzato nel campo, producendo articoli di stampa su riviste specializzate, utilizzando qualsiasi tipo di mezzo di informazione;
- sostenere e stimolare soluzioni architettoniche ed ambientali innovative (rispetto dell'ambiente in toto), nell'ottica della creazione di una realtà (ambiente globale) in cui il "disagiato" sviluppa, attraverso la praticità, la funzionalità e l'armonia

esteriore, un potenziamento dell'equilibrio interiore e una crescita della propria personalità;

- organizzare e gestire eventi, mostre, manifestazioni, convegni e seminari, studi e iniziative, laboratori vari sia in spazi sia fisici che virtuali, proiezione di film, concerti per sensibilizzare il maggior numero di persone alla cultura e alla pratica del volontariato;
- attivare e promuovere interventi per la formazione e la crescita di reti sociali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita e al benessere sociale, comunitario e psicologico degli ultimi;
- attivare azioni a contrasto delle povertà educative che generano disagio, atteggiamenti antisociali, sopraffazione e chiusura verso gli altri;
- promuovere la nascita di un osservatorio dei diritti degli ultimi e degli svantaggiati;
- attivare gruppi di approfondimento per proposte o modifiche di leggi, valutazioni di legalità costituzionale delle norme vigenti, anche in relazione alla legislazione internazionale sulla tutela dei diritti umani, civili e sociali;
- collaborare ad iniziative di servizio e di supporto a favore di altre organizzazioni o di enti di volontariato che perseguano senza scopo di lucro finalità di giustizia sociale e di solidarietà, interagendo con privati ed enti (pubblici e privati) di carattere volontaristico e/o legati ad economie equo-solidali e di sviluppo.

L'ODV può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti si come previsto dall'art.6 D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

Le attività su descritte sono svolte dall'ODV prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni dei propri aderenti in modo personale spontaneo e gratuito. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'ODV le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei Soci. E' consentito, in particolari casi individuati dall'Organo di amministrazione, un rimborso massimo di € 10 al giorno fino a 150 € al mese a fronte di autocertificazione, ai sensi dell'art.46 DPR 445/2000 (art.17, comma 4, D. Lgs 117/2017). L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o indipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50 per cento del numero dei volontari. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro

retribuito con l'associazione.

### **Art. 3 - I SOCI**

Possono essere Soci dell'ODV:

- le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;
- organizzazioni di volontariato;
- altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato (art. 32 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

L'ODV è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

I soci si distinguono in:

**Soci fondatori** - sono quelle persone che hanno fondato l'ODV, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.

**Soci ordinari** - sono quelle persone che condividono le finalità dell'ODV e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato.

**Soci sostenitori** - sono quelle persone che condividono le finalità dell'ODV e partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e sostegno economico.

**Soci onorari** - sono quelle persone alle quali l'ODV deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo di amministrazione. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i Soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'ODV.

### **Art. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI**

Chiunque intenda aderire all'ODV deve rivolgere domanda all' Organo di amministrazione.

In particolare, in essa deve:

- indicare le generalità ed il domicilio;



- dichiarare di condividere le finalità che l'ODV propone e di accettare e rispettare Statuto e l'eventuale Regolamento.

L'ammissione decorre dalla data di deliberazione dell'Organo di amministrazione che accoglie la richiesta.

In caso di rigetto della richiesta d'ammissione (che deve essere comunicata entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di ammissione) il candidato ha facoltà di ricorrere, avverso tale decisione provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'associazione, l'Organo di amministrazione ha facoltà di proporre all'assemblea dei soci l'adozione di regolamenti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto.

Dove adottato il relativo regolamento, l'ammissione del socio persona fisica è subordinata all'effettuazione di un periodo di prova, la cui durata è stabilita nel regolamento stesso.

Durante tale periodo l'Organo di amministrazione valuta sulla scorta dei criteri stabiliti nel regolamento l'effettiva partecipazione del candidato alla vita associativa e la determinazione dello stesso a perseguire le finalità associative. Al termine del periodo, l'Organo di amministrazione decide l'accoglimento o il rigetto della richiesta d'ammissione. In caso di rigetto della richiesta d'ammissione il candidato ha facoltà di ricorrere avverso tale decisione, provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

L'accoglimento della domanda di adesione è obbligatoriamente negato alle persone fisiche che abbiano riportato sentenza penale di condanna, anche di primo grado, per un reato contro lo Stato o la Pubblica Amministrazione in genere.

Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie
- morte
- interdizione o inabilitazione
- comportamenti non compatibili con principi, valori e finalità associative, ovvero col buon nome dell'associazione, la dignità dei singoli associati, le azioni svolte o programmate.
- Il grave o ripetuto mancato adempimento degli obblighi assunti dal socio nei confronti della associazione ed il mancato pagamento della quota associativa nei termini.
- il mancato versamento della quota associativa per 1 anno.
- la non corrispondenza al vero delle informazioni comunque rese alla associazione o di alcuna di esse.

- la promozione o lo svolgimento, in modo diretto o indiretto, di attività in contrasto con gli interessi della associazione.
- la mancata partecipazione, senza motivo, alle assemblee dei soci, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento.

L'Organo di amministrazione delibera, nei casi previsti, sull'esclusione del socio. Avverso tali determinazioni del consiglio l'interessato ha facoltà di ricorrere avverso tale decisione, provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

#### **Art. 5 - DOVERI E DIRITTI DEI SOCI**

Tutti i Soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'ODV;
- versare la quota associativa;
- prestare la loro opera a favore dell'ODV in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i Soci hanno diritto a:

- partecipare effettivamente alla vita dell'ODV;
- partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione di tutti gli atti deliberati, dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

#### **Art. 6 - ORGANI DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

Gli organi dell'ODV sono: l'Assemblea, l'Organo di Amministrazione, l'Organo di Controllo (eventuale), l'Organo di revisione legale dei conti (eventuale).

A tutti i componenti degli Organi sociali non può essere attribuito alcun compenso (art. 34 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

#### **Art. 7 - ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da tutti i Soci ed è l'organo sovrano dell'ODV. Hanno diritto al voto i Soci che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni Socio potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro Socio con delega scritta. Ogni Socio non potrà ricevere più di tre deleghe.

Agli associati che siano enti del Terzo settore possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero degli aderenti, in applicazione dell'art. 2373 del codice civile.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualevolta lo stesso Presidente o l'organo di amministrazione o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'ODV ed in particolare:

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- elegge e revoca i componenti dell'Organo di Amministrazione e, qualora previsti, dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione legale dei conti;
- approva l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera sull'esclusione dei Soci nel caso in cui venga richiesto dall'aspirante socio in seguito al diniego dell'Organo di amministrazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dall'Organo di amministrazione.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera sulla trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento dell'ODV e ratifica l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a quale ente del terzo settore operante nello stesso ambito esso andrà destinato in base alle sue finalità statutarie;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro dell'organo di amministrazione eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, ai Soci almeno 10 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo (anche telematico) della sede sociale almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea.

#### **Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE**

L'organo di amministrazione governa l'ODV ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi erano a conoscenza (art. 26 comma 7 D. Lgs. 117/2017).

L'Organo di Amministrazione è l'organo esecutivo e gestionale dell'ODV ed è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5 nominati dall'assemblea dei Soci fra i Soci medesimi.

I membri dell'Organo di amministrazione rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti dell'Organo di amministrazione decadano dall'incarico, l'Organo medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Organo di amministrazione. Ove decada oltre la metà degli amministratori, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo di amministrazione.

All'Organo di amministrazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- proporre il Presidente, il Vice-Presidente, Segretario e il Tesoriere;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;

- elaborare il regolamento per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'associazione;
- curare la parte finanziaria e contrattuale;
- incaricare o nominare soci o terzi a svolgere particolari compiti o mansioni, stabilendo poteri e limiti della rappresentanza sociale eventualmente attribuita.

L'organo di amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro dell'organo medesimo eletto fra i presenti. Il presidente ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei Soci e gli è attribuita la rappresentanza dell'ODV di fronte a terzi ed in giudizio ed ha potere di firma negli atti amministrativi necessari alla gestione dell'ODV.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Segretario provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati, al disbrigo della corrispondenza e del protocollo, alla gestione dei contatti, delle comunicazioni e delle convocazioni, alla redazione e alla conservazione dei verbali delle riunioni delle assemblee.

Il Tesoriere provvede alla tenuta dei registri della contabilità dell'ODV, nonché alla conservazione della documentazione relativa e alla gestione della cassa.

L'organo di amministrazione è convocato di regola ogni 6 mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno due consiglieri ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi anche con l'utilizzo di strumenti informatici, almeno 5 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri dell'organo di amministrazione.

È possibile l'intervento alle riunioni dell'Organo di amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero in videoconferenza, purché sia possibile verificare il numero legale della stessa e l'identità degli associati che partecipano e votano e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Statuto

"RADIX UNICA per i diritti degli ultimi ODV"

Ente del Terzo Settore (ETS) - Organizzazione di Volontariato (ODV)

pagina n. 11/14



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

I verbali di ogni adunanza dell'organo di amministrazione, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Organo stesso.

L'organo di amministrazione può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'ODV.

#### **Art. 9 - ORGANO DI CONTROLLO (QUALORA PREVISTO)**

L'organo di controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

La scelta dei componenti l'organo di controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **Art. 10 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI (QUALORA PREVISTO)**

L'organo di Revisione Legale dei conti, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di revisione è nominato dall'assemblea tra i revisori legali dei conti o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di revisione possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **Art. 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO GESTIONALE**

L'ODV trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative

- contributi dello stato, di enti e istituzioni pubbliche, di organismi internazionali e di enti privati
- donazioni e lasciti testamentari
- rendite patrimoniali
- raccolta fondi di cui all'art. 7 D. Lgs. 3 Luglio 2017
- entrate derivanti da convenzioni e da attività diverse e secondarie e strumentali di cui all'art. 6 D. Lgs. 3 Luglio 2017
- beni mobili o immobili pervenuti all'ODV a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dall'organo di amministrazione e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare. Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'ODV deve impiegare il patrimonio, gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste da statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. L'Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. Esso deve essere depositato presso la sede dell'ODV entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'ODV per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

## **Art. 12 - LIBRI SOCIALI**

L'ODV deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati tenuto dall'Organo di amministrazione

- registro volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto dall'Organo di amministrazione
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, qualora eletto, e tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di revisione legale dei conti, qualora eletto, e tenuto dall'Organo stesso
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo degli eventuali altri organi associativi, tenuti dall'Organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri sociali, previa richiesta scritta presentata all'Organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

#### **Art. 13 - SCIoglimento**

Lo scioglimento per qualunque causa dell'ODV è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta dell'Organo di amministrazione, il quale nominerà gli eventuali liquidatori.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie riportate nell'art. 7 o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

#### **Art. 14 - RINVIO**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia.

*Federico Biondi*  
*Antonio Mancuso*